

LUSO

RISULTATI PRIMO TRIMESTRE 2019

Nonostante la perdurante complessità del contesto internazionale, i primi mesi del 2019 confermano il **trend rialzista** dei maggiori brand europei del lusso, in continuità con le performance positive già osservate nel 2018. Bene soprattutto le griffe francesi (LVMH, Kering ed Hermès). Più sfaccettato invece lo scenario delle firme italiane con Ferragamo in netto recupero, crescenti difficoltà invece per Tod's. In questo scenario, nel complesso, prevale una discreta fiducia in progressivi incrementi di fatturato anche nel medio periodo.

La crescita sostenuta del mercato asiatico e quello statunitense, unita alla solidità della domanda europea sostengono i conti di **LVMH**, che chiude il primo trimestre dell'anno con un fatturato in rialzo dell'11% (tassi costanti). Performante la divisione moda e pelletteria: +15% l'incremento nel periodo. Eccezionale l'andamento di Louis Vuitton e Christian Dior Couture. In rapida ascesa Fendi e Berluti. Bene Loro Piana, in particolare nelle calzature, e Celine. Crescono a doppia cifra anche nei primi tre mesi 2019 i ricavi del gruppo **Kering**: +17,5%. Eccezionale il trend di Gucci (+20% di ricavi), soprattutto grazie alla domanda della clientela asiatica, in particolare cinese e giapponese. Soddisfazioni anche per Yves Saint Laurent (+17,5%). Deludente invece il risultato di Bottega Veneta (-9% di ricavi). Convincente l'andamento dei risultati dei brand minori del gruppo, che totalizzano un aumento di ricavi del 22%, guidati dalle prestazioni di Balenciaga e Alexander McQueen. Accelera la crescita di **Hermès** nei primi mesi dell'anno corrente: +12% di ricavi con rialzi omogenei in tutti i principali mercati. Bene soprattutto le vendite in Cina, in aumento a due cifre. Conferme positive anche in Giappone, USA ed Europa. Particolarmente convincente il trend della divisione pelletteria e selleria: +12,5% di vendite nel parziale 2019. Apertura d'anno critica per il gruppo **Tod's**, con un fatturato in ripiegamento del 6% a cambi costanti. L'eccellente crescita di Roger Vivier (+14% di ricavi) infatti non basta a compensare la pesante flessione di Tod's (-13%) e i ribassi di Hogan (-3,5%) e Fay (-6%). Marcate difficoltà per le divisioni calzatura (-5%) e pelletteria e accessori (-10%). Ritrova slancio **Ferragamo**, che archivia il primo trimestre 2019 con ricavi in rialzo del 4% (tassi costati). In deciso recupero la divisione calzatura (+7%), mentre prosegue in forte rialzo la pelletteria (+9%). L'Asia Pacifico si conferma il mercato di riferimento del gruppo in termini di ricavi, significativo soprattutto l'apporto della Cina. Maggior incertezza al contrario per il mercato nordamericano. Conferme positive per le vendite in Europa e Giappone.